

# vizi iali bunale minori: caos



L'intervento dell'avvocato Francesco Miraglia: "E' il giudice che ha sbagliato"  
"Ma gli assistenti hanno operato bene"

**ROBERTO MIRAGLIA\***

Per quanto sia perfettamente consapevole che il sequestro di una bambina di poco più di 5 anni da parte dei genitori, conseguente all'interruzione degli incontri su disposizione del tribunale per i minorenni, sia sempre e comunque negativa, e come tale da condannare, sento altrettanto il bisogno di sottolineare che senza questo errato e antieducativo gesto, la piccola oggi sarebbe ingiustamente e incredibilmente in affido ad altra nuova famiglia. Ingiustamente e incredibilmente: infatti l'accanimento (non esiste altro termine analizzando tutto il materiale a nostra

disposizione) del tribunale per i minorenni dell'Emilia Romagna ha creato, crea e purtroppo sta continuando a creare danni psicologici alla piccola, appellandosi a problematiche penali irrilevanti e soprattutto non tenendo conto delle relazioni dei servizi sociali territoriali effettuati su disposizione dello stesso Tribunale.

Relazioni, che senza mezzi termini considerano il rapporto genitori - bambina ricco e affettivo.

Per quanto possa apparire incredibile, di fronte a servizi sociali che considerano del tutto positive le capacità genitoriali e che auspicano un tempestivo ritorno della bambina a

casa sua, il tribunale dei minorenni, ha comunque disposto il collocamento urgente della piccola presso idonea famiglia.

Per la mamma e il papà era troppo e hanno deciso così di trascorrere alcuni giorni insieme in vacanza fuggendo da questo tipo di realtà.

Sono stati capiti dalle forze dell'ordine, dall'opinione pubblica, ma non dai giudici che hanno sospeso gli incontri genitori - figlia, disponendo, inoltre, la revoca al servizio sociale della tutela della stessa bambina.

Di fronte ad una nuova protesta contro il tribunale, un nuovo decreto a sorpresa.

Si ricomincia da capo, il tribu-

nale dei minori, sostituendo ai servizi sociali territoriali un tutore, ha deciso di affidare, il prossimo martedì 20 aprile, ad un Ctu l'incredibile compito di rivalutare una capacità genitoriale già giudicata del tutto positiva.

Il consulente tecnico d'ufficio sarà affiancato da due nostri consulenti di parte: il professor Camillo Valgimigli psichiatra e psicoterapeuta e il dottor Roberto Valgimigli psicologo e psicoterapeuta il cui compito, per dirlo alla don Milani, rischia di essere quello di un ospedale costretto a curare i sani, e cacciare via i malati.

(\* avvocato dei genitori della bimba)



La bimba in braccio alla madre. Alle spalle il padre